



**PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE IN MATERIA
DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA
ANNI 2018 -2020**

1.Premessa

La Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" obbliga le pubbliche amministrazioni a dotarsi di un piano triennale della prevenzione della corruzione, in cui devono essere individuate le misure che l'amministrazione intende assumere per ridurre o eliminare il rischio corruzione.

Tra le misure da attuare, particolare importanza riveste la formazione dei dipendenti che operano nei settori cd "a rischio corruzione".

2.Obiettivi

Il presente piano di formazione ha come obiettivo principale quello di fornire ai partecipanti gli strumenti per svolgere le proprie funzioni nel pieno rispetto della normativa dettata in materia di anticorruzione. Il piano ha, inoltre, lo scopo di porre i partecipanti nella condizione sia di poter identificare situazioni che possono sfociare in fenomeni corruttivi, sia di poterle affrontare salvaguardando la funzione pubblica da eventi delittuosi.

Il presente documento individua le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, con riferimento al triennio 2018-2020.

3. Ambito di applicazione e contenuti dell'attività formativa

I soggetti destinatari della formazione di cui al presente piano sono:

- **Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza**, in quanto soggetto incaricato del monitoraggio e del funzionamento ottimale del Piano Triennale della Prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT).
- **I Responsabili di Servizio (referenti anticorruzione)** che fanno da tramite fra il Settore di riferimento e il responsabile del piano anticorruzione e svolgono un'attività di controllo su comportamenti e condotte che presentano una criticità sul piano della corruzione. A tal fine è necessaria una loro formazione specifica in materia di etica, legalità, codici di comportamento e individuazione dei rischi, ecc.
- Tutti i **dipendenti** del Comune di Bucciano e, in particolare, i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti. al rischio di corruzione.

La programmazione delle attività formative rivolta al personale dipendente è realizzata distinguendo interventi di formazione obbligatoria di livello generale e di livello specifico, in conformità a quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione .

4. Corsi di formazione di livello generale

- I corsi di formazione di livello generale sono rivolti a tutto il personale del Comune. In tale ambito verranno trattate tematiche legate ai principi di etica e legalità, ai contenuti della Legge 190/2012, del Piano Triennale della Prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT), dei codici di comportamento e del codice disciplinare, alle tematiche relative alla trasparenza nella pubblica amministrazione, il profilo delle incompatibilità e del conflitto d'interesse e i reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica

Amministrazione, al fine di offrire un'informazione generale su come prevenire, reprimere e contrastare il fenomeno della corruzione.

5. Corsi di formazione di livello specifico

La formazione di livello specifico, invece, sarà una formazione più mirata, calata nelle singole realtà lavorative, calibrata sulle specifiche attività a rischio di corruzione. In questo ambito, la formazione dovrà prendere via via in considerazione lo specifico target a cui viene rivolta: gli interventi formativi saranno necessariamente diversificati, per rispondere meglio e in modo più efficace alle diverse realtà.

I corsi di formazione di livello specifico, riguardano i Responsabili di Servizio, nonché il personale appartenente ad altre categorie, in quanto coinvolti nei procedimenti afferenti alle Aree di rischio corruzione.

Il personale da avviare ai percorsi formativi di livello specifico è individuato sulla base delle indicazioni dei Responsabili di Servizio, che devono comunicare al Responsabile della prevenzione della corruzione i nominativi del personale da formare con indicazione delle attività svolte fra quelle considerate a maggior rischio di corruzione e di illegalità.

In ogni caso l'individuazione dei partecipanti ai singoli percorsi formativi programmati sia di livello generale che specifico avverrà, anche nelle successive fasi di aggiornamento, nel rispetto dei criteri di rotazione, al fine di garantire la formazione di tutto il personale maggiormente esposto al rischio.

Nell'anno 2018 sarà realizzata la formazione indicata nell'allegato prospetto.

6. Modalità di realizzazione degli interventi formativi

La formazione di cui al presente piano verrà assicurata:

- mediante percorsi formativi "in house" predisposti dal Comune di Bucciano, con professionalità interne e/o esterne;
- mediante i percorsi formativi esterni realizzati:
 - da Enti e Società specializzati nella formazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni;
 - da altri enti pubblici.

Le modalità di realizzazione degli interventi formativi ritenute più opportune verranno individuate di volta in volta dal Responsabile della prevenzione della corruzione, tra quelle più sopra indicate, tenuto conto del contenuto e dei destinatari delle specifiche iniziative formative.

Per poter garantire la fruizione dei corsi da parte di tutti i dipendenti, sarà necessario organizzare più giornate formative, senza impattare sulla regolare attività degli uffici.

La frequenza ai corsi è obbligatoria.

7. finanziamento della formazione

Considerata l'importanza strategica della formazione quale strumento di prevenzione della corruzione ed al fine di dare attuazione agli obblighi imposti dalla legge n. 190/2012, nel bilancio 2018 sarà stanziata una somma non inferiore ai 2.000,00 €.

Stante il carattere obbligatorio dell'attività formativa prevista dalla L. 190/2012, la relativa spesa è sottratta dall'ambito applicativo dell'art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010.

La programmazione degli interventi formativi di cui al presente piano tiene conto, in ogni caso, dei principi di contenimento della spesa pubblica ed è realizzata attraverso un efficiente utilizzo delle risorse umane e finanziarie disponibili, garantendo al contempo la qualità delle azioni formative.

8. Qualità della formazione e monitoraggio dei risultati acquisiti

Il responsabile della prevenzione sovrintende alla programmazione delle attività di formazione ed alla verifica dei suoi risultati effettivi.

Alla fine di ogni anno sarà predisposto rendiconto della formazione effettuata e dei risultati raggiunti.

La qualità del piano formativo è garantita dal monitoraggio costante per ciascuna attività formativa attraverso la compilazione di un questionario individuale volto ad accertare le conoscenze dei partecipanti ed evidenziare le maggiori criticità sorte sul campo, in modo che possano essere orientate in futuro le misure formative.

A tale proposito è istituita l'allegata scheda da sottoporre ai partecipanti al termine delle giornate di attività formativa.

PIANO DI FORMAZIONE ANTICORRUZIONE 2018

Cat. A e B	1. Etica e legalità (Codice di Comportamento e procedimento disciplinare)	Risorse interne (titolari di P.O.) Videocorsi on line asmel
Cat. B,C e PO	2. L'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Risorse interne (titolari di P.O.) Videocorsi on line asmel
Cat. C e PO	3. la tutela del dipendente che segnala illeciti.	Risorse interne (titolari di P.O.) Videocorsi on line asmel

Segretario e Dipendenti dei settori operanti nell'area di rischio "<i>Contratti Pubblici</i>" PO e dipendenti dei settori interessati	Il codice dei contratti dopo il correttivo, il bando-tipo e le nuove linee guida ANAC	Docenti esterni individuati con successivi atti
Dipendenti dei settori operanti nell'area di rischio "<i>Maneggio di denaro</i>" PO e categoria Be C	1. Il maneggio di denaro e valori nelle pubbliche amministrazioni: adempimenti e responsabilità di cassieri, economi, consegnatari	Docenti esterni individuati con successivi atti
Responsabile/referenti prevenzione corruzione/personale di supporto	2. Prevenzione della corruzione e trasparenza	Docenti esterni individuati con successivi atti

QUALITA' DELLE ATTIVITA' FORMATIVE IN AMBITO ANTICORRUZIONE

SCHEDA RILEVAZIONE

Corso di formazione:

Data corso:

Descrizione valore numerico delle risposte:

1. insufficiente;
2. Sufficiente;
3. Discreto;
4. Buono;
5. Ottimo.

Domande Risposte

Come valuta l'efficacia della odierna formazione con riferimento alle norme anticorruzione?

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5

Ritiene che i contenuti formativi trovano corrispondenza rispetto alle necessità di aggiornamento?

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5

Ritiene che gli argomenti trattati siano applicabili in ambito lavorativo?

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5

Ritiene che la/le metodologia/e utilizzata/e per la corrente attività formativa sia/siano stata/state idonee?

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5

Crede che l'odierna giornata formativa abbia migliorato le conoscenze sulla tematica dell'anticorruzione?

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5

Crede che l'attività formativa abbia contribuito a diminuire il grado di rischio corruzione all'interno della struttura?

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5

L'attività formativa ha contribuito a migliorare l'apprendimento delle tematiche e problematiche connesse alla trasparenza?

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5

L'attività formativa ha contribuito a migliorare l'apprendimento delle tematiche e problematiche connesse al codice di comportamento dei dipendenti?

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5

Pensa che ci sia la necessità di un approfondimento su un ulteriore aspetto in materia di anticorruzione?

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5

Suggerimenti su argomenti da trattare ulteriormente

.....